

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Reg. (UE) 1305/2013 – Regione Toscana

**Bando Sottomisura 4.1**  
**"Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole"**  
**All'interno dei Progetti Integrati di Filiera (PIF)**

## OBIETTIVO

La **Regione Toscana** ha approvato il nuovo [Programma Operativo per la Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole"](#) del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.

Nell'ambito della sottomisura sono attivati i seguenti tipi di operazione:

- 4.1.3 **"Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole"**
- 4.1.5 **"Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole"**

La sottomisura è finalizzata a sostenere gli investimenti, materiali e immateriali, che concorrono a migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola.

## BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare domanda:

1. Gli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti, anche a titolo provvisorio, nell'anagrafe regionale ai sensi della legge regionale 27 luglio 2007, n.45;
2. Gli imprenditori agricoli professionali (IAP) riconosciuti ai sensi della vigente normativa statale (D. Lgs. 99/2004) da altre Regioni o Province autonome;
3. Gli equiparati all'imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (aziende degli enti pubblici che esercitano in via esclusiva attività definite agricole dall'art. 2135 del C.C. e dalle leggi statali speciali);
4. Cooperative e i loro consorzi che esercitano attività di servizi nel settore selvicolturale, equiparate agli imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 227/2001 se esercitano in via esclusiva tali attività; l'esercizio in misura non prevalente anche di attività agricole è in linea con la predetta esclusività.

## INIZIATIVE E INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Il sostegno agli investimenti è concesso:

- Per investimenti che migliorano le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola. Il requisito è soddisfatto se una quota pari o superiore al 40% è riconducibile ad almeno uno dei seguenti aspetti generali di cui alla tabella 1:
  - a) investimento ammissibile per tipo di operazione, in fase di istruttoria di ammissibilità;
  - b) spesa ammessa per tipo di operazione, in sede di istruttoria di pagamento.

Il requisito di miglioramento del rendimento globale dell'azienda deve essere verificato e soddisfatto al momento del Contratto per l'assegnazione dei contributi e in sede di accertamento finale.

Tabella 1

Aspetti generali	Aspetti specifici
Miglioramento del rendimento economico quando gli investimenti:	introducono tecnologie innovative e sostenibili
	Favoriscono innovazione di processo e di prodotto
	Ottimizzano i fattori di produzione
	Concorrono alla diversificazione delle produzioni o allo sviluppo di attività di commercializzazione
Miglioramento della qualità delle produzioni quando gli investimenti:	Favoriscono la riconversione a metodi di produzione biologici
	Migliorano la qualità merceologica delle produzioni
	favoriscono l'adozione di sistemi di tracciabilità di prodotto o l'adeguamento funzionale all'adesione di sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario o nazionale/regionale
	Favoriscono la situazione aziendale in termini di igiene e benessere degli animali

# BOVINITALY

Miglioramento ambientale quando gli investimenti favoriscono:	L'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili
	Il risparmio idrico
	L'efficientamento energetico
	La riduzione dell'inquinamento ambientale
	L'adattamento/mitigazione del sistema produttivo ai cambiamenti climatici

- Per investimenti riguardanti le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'allegato I del Trattato UE il processo di trasformazione e la commercializzazione sono ammissibili se i prodotti agricoli sia in entrata che in uscita appartengono all'Allegato I del Trattato UE. Il sostegno ad investimenti per la trasformazione e per la commercializzazione è riconosciuto anche nel caso di impiego di prodotti agricoli di provenienza extra aziendale (inclusendo in questi ultimi, ai soli fini della presente sottomisura, anche i conferimenti dei soci delle cooperative) nei limiti di 1/3 del totale dei prodotti lavorati. *Quest'ultimo parametro può essere calcolato come media dei tre anni precedenti a quello di ammissione al contributo o, in alternativa, in funzione del potenziale produttivo aziendale a regime; alla determinazione del parametro concorrono esclusivamente i prodotti del o dei settori interessati dall'investimento.*

## SPESE AMMISSIBILI

Gli investimenti e i costi ammissibili nell'ambito delle operazioni del tipo 4.1.3 **“Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”**, sono i seguenti:

### A) INVESTIMENTI MATERIALI

#### A.1 COSTRUZIONE E/O RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATI PRODUTTIVI AZIENDALI

Negli investimenti di seguito elencati, suddivisi per ambito produttivo, è inclusa anche l'impiantistica, elettrica, idraulica, termosanitaria e simili:

##### 1) Le produzioni vegetali:

- serre fisse, compresi i volumi strettamente necessari a contenere gli impianti tecnici a servizio delle stesse;

##### 2) Le produzioni zootecniche:

- stalle o ricoveri per il bestiame, compresi i recinti di servizio a tali strutture;
- locali adibiti a contenere gli animali nelle varie fasi dell'allevamento;
- fienili e silos;
- locali adibiti a laboratorio per la rilevazione di parametri igienico-sanitari, organolettici e qualitativi;

### **3) La trasformazione dei prodotti agricoli:**

- locali adibiti alla conservazione dei prodotti agricoli primari e/o dei prodotti agricoli ottenuti dal processo di trasformazione entrambi appartenenti all'Allegato I del Trattato UE;
- locali adibiti alla trasformazione dei prodotti agricoli primari in prodotti agricoli entrambi appartenenti all'allegato I del Trattato UE;
- locali adibiti al confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o dei prodotti agricoli ottenuti dal processo di trasformazione entrambi appartenenti all'Allegato I del Trattato UE;

### **4) La commercializzazione dei prodotti agricoli:**

- locali e "piattaforme di movimentazione" adibite alla commercializzazione dei prodotti agricoli primari e/o dei prodotti agricoli ottenuti dal processo di trasformazione entrambi appartenenti all'allegato I del Trattato della UE.

## **A.2 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.**

- risparmio energetico mediante coibentazione di edifici aziendali e serre fisse. Sono considerati interventi di coibentazione, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la realizzazione del cappotto termico (pareti laterali), l'adeguamento degli infissi, la realizzazione del tetto ventilato (coperture) o del solaio a terra (isolamento delle fondazioni dell'edificio a terra);
- miglioramento dell'efficienza degli impianti di riscaldamento/raffreddamento. Sono considerati interventi di miglioramento dell'efficienza degli impianti di riscaldamento/raffreddamento: l'installazione di caldaie ad alta efficienza certificate (incluse caldaie a condensazione; l'installazione di centralina di controllo per la rilevazione della temperatura; gli

investimenti per lo sfruttamento dell'energia geotermica (gradiente di temperatura).

### **A.3 RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI COPERTURE E PARTI IN CEMENTO AMIANTO, SECONDO LE NORME VIGENTI.**

### **A.4 REALIZZAZIONE E/O RISTRUTTURAZIONE DI STRUTTURE PER LO STOCCAGGIO E PER IL TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI PALABILI E NON PALABILI DEGLI ALLEVAMENTI.**

### **A.5 REALIZZAZIONE E/O MIGLIORAMENTO DI STRUTTURE PER LO STOCCAGGIO E PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE RICICLATE.**

Ai fini della sottomisura si definiscono "acque riciclate" quelle meteoriche o reflue, da utilizzare nell'attività aziendale con esclusione dell'irrigazione. Gli interventi di miglioramento comprendono le opere finalizzate a migliorare la funzionalità e l'efficienza d'uso, quali la riduzione delle perdite, la messa in sicurezza, ivi compresa la realizzazione dello scarico di fondo, il rimodellamento per il miglioramento della capacità di raccolta delle acque. Nell'ambito degli investimenti collegati al trattamento delle acque riciclate vi rientra l'impianto di potabilizzazione e di adduzione. Gli investimenti sono ammissibili a condizione che siano riferiti esclusivamente all'attività di allevamento e/o di trasformazione e/o di commercializzazione. Sono esclusi gli investimenti finalizzati in modo esclusivo o parziale all'attività di coltivazione.

### **A.6 MIGLIORAMENTI FONDIARI:**

#### **1) impianti per la produzione di specie vegetali poliennali:**

realizzazione di impianti di specie arboree da frutto, inclusi gli impianti olivicoli e i castagneti da frutto. Sono ricompresi i rinfittimenti e l'esecuzione di innesti in impianti esistenti;

- miglioramento di impianti abbandonati o degradati di olivo e di castagno da frutto. Finalizzato al recupero produttivo. Sono ammissibili i seguenti investimenti: potature di riforma o di risanamento, capitozzatura, ceduzioni, preparazione ed esecuzione

di innesti, taglio delle piante estranee o in sovrannumero, rinfoltimento dell'impianto;

- realizzazione di impianti di altre specie poliennali (permanenza per tutto il periodo di vincolo): da frutto, officinali, aromatiche, da fronda e/o da fiore reciso;
- allestimento di spazi da destinare alla produzione vivaistica;
- realizzazione di recinzione per la protezione delle colture dai danni da fauna selvatica.

Dalle specie vegetali poliennali sono escluse la vite, le short rotation o più in generale quelle destinate alla produzione di biomassa. Sono esclusi gli investimenti collegati alla "gestione della risorsa idrica per scopi irrigui".

## **2) realizzazione degli elementi strutturali collegati alla gestione del pascolo:**

- recinzioni con struttura portante in legno per pascolo finalizzate anche alla protezione da predatori, esclusa la realizzazione di fondi chiusi di cui alla L.R. 3/94; 52 Supplemento al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 22 del 3.6.2015;
- recinzioni con struttura portante in legno per pascolo finalizzate alla raccolta, contenimento degli animali, esclusa la realizzazione di fondi chiusi di cui alla L.R. 3/94;
- opere di canalizzazione dell'acqua e abbeveratoi;
- mangiatoie.

## **3) sistemazioni idraulico agrarie:**

- realizzazione di muretti a secco;
- realizzazione di terrazzamenti e/o ciglionamenti;
- realizzazione di affossature per la regimazione delle acque superficiali.

## **4) infrastrutture aziendali:**

- viabilità aziendale per favorire l'accesso alle superfici e alle strutture produttive aziendali;
- elettrificazione aziendale, consistente nell'adduzione di energia elettrica alle strutture produttive aziendali. Sono ammissibili anche le opere inerenti l'allacciamento alla rete pubblica comprensiva della rete distributiva aziendale, dietro presentazione di un computo metrico estimativo analitico.

## A.7 DOTAZIONI AZIENDALI

Il sostegno è previsto per l'acquisto e l'installazione di nuovi macchinari, impianti tecnologici e attrezzature comprese l'impiantistica elettrica, idraulica, termosanitaria e simili a corredo dei fabbricati in cui questi sono installati. Le dotazioni aziendali sono destinate alle seguenti attività produttive:

### 1) colturali e di raccolta:

- trattrici;
- macchinari per la lavorazione del terreno, compresi gli escavatori;
- macchinari, impianti tecnologici ed attrezzature finalizzati all'effettuazione di operazioni colturali, di raccolta, di recupero e/o reimpiego dei materiali di lavorazione per il comparto florovivaistico;
- accessori della trattrice per movimenti terra;
- rimorchi e carrelli collegabili alla trattrice per trasporto di prodotti e mezzi tecnici aziendali;
- attrezzature e mezzi di movimentazione interna di prodotti e mezzi tecnici aziendali;
- strutture permanenti (escluso materiale di consumo) per serre mobili e per copertura e ombreggiamento;
- recinti mobili sia elettrificati che non, a difesa delle colture dalla fauna selvatica;
- impianti antigrandine (escluso materiale di consumo).

### 2) di allevamento:

- macchine e impianti tecnologici per la mungitura e per l'allattamento artificiale;
- macchine e attrezzature per la preparazione dei mangimi a livello aziendale, per il prelievamento e la distribuzione degli alimenti;
- attrezzature per l'apicoltura (escluso arnie e macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo, allestimento di autocarri);
- strumentazione per la rilevazione di determinate patologie negli animali;
- allestimento di mezzi adibiti esclusivamente al trasporto degli animali vivi, compresi i carrelli (escluso per uso promiscuo e per il trasporto delle arnie);

- sistemi di allerta e videosorveglianza per la difesa da predatori, manufatti e recinzioni anti predazione;
- sistemi e attrezzature per l'identificazione elettronica dei capi e la loro gestione;
- abbeveratoi, compreso l'impianto di distribuzione dell'acqua di bevanda fino alla somministrazione della stessa;
- altre macchine ed attrezzature per uso zootecnico.

### **3) di trasformazione dei prodotti agricoli:**

- macchinari, impianti tecnologici ed attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli primari in prodotti agricoli, entrambi appartenenti all'allegato I del Trattato della UE;
- macchinari, impianti tecnologici ed attrezzature per la conservazione dei prodotti agricoli primari e/o dei prodotti agricoli ottenuti dal processo di trasformazione, entrambi appartenenti all'allegato I del Trattato UE;
- macchinari, impianti tecnologici ed attrezzature per il confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o dei prodotti agricoli ottenuti dal processo di trasformazione, entrambi appartenenti all'allegato I del Trattato UE.

### **4) di commercializzazione dei prodotti agricoli:**

- allestimento di mezzi frigoriferi per il trasporto delle produzioni aziendali;
- allestimento locali e "piattaforme di movimentazione" adibite alla commercializzazione;
- strutture mobili per la commercializzazione in forma ambulante, nel caso di veicoli è ammesso esclusivamente l'allestimento del mezzo; celle frigo;
- distributori per la vendita diretta del latte crudo al consumatore.

### **5) di servizio:**

- attrezzature informatiche, per la gestione delle attività produttive aziendali (solo hardware);
- attrezzature per la pulizia e l'igiene degli ambienti;

- strumentazione per la valutazione di parametri fisico/chimici per il monitoraggio e miglioramento della qualità igienico-sanitaria e nutrizionale dei prodotti agricoli e dei prodotti trasformati.

## **A.8 contatori per il prelievo di acqua.**

Gli investimenti e i costi ammissibili nell'ambito delle operazioni del tipo 4.1.5 **“Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole”**, sono i seguenti:

### **A) IMPIANTI TECNOLOGICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DERIVANTE DA FONTI RINNOVABILI** (Miglioramento ambientale)

Le tipologie di investimento di seguito elencate comprendono la rete aziendale per la distribuzione dell'energia, le dotazioni (sistemi di telecontrollo e contabilizzazione dell'energia, accumulatori termici collegati a impianti a biomassa, etc.), l'impiantistica, i volumi tecnici purché tutti collegati a questi impianti.

Gli impianti ammissibili sono i seguenti:

- 1) realizzazione di impianti tecnologici per la produzione di energia da biomassa agroforestale;
- 2) realizzazione di impianti tecnologici per la produzione di biogas da effluenti di allevamento;
- 3) realizzazione di impianti tecnologici per l'utilizzazione di energia solare;
- 4) realizzazione di impianti tecnologici per l'utilizzazione di energia eolica.

Il sostegno è concesso limitatamente agli impianti il cui obiettivo è quello di soddisfare il fabbisogno energetico dell'azienda e che sono dimensionati per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale combinato di energia termica e elettrica dell'azienda, compreso quello familiare.

Possono essere ammessi a finanziamento gli investimenti finalizzati alla generazione di energia con una potenza inferiore a 1MW.

Non è ammessa la vendita di energia prodotta da fonti rinnovabili. Non è considerata vendita il servizio di “scambio sul posto”.

Per entrambe le operazioni (4.1.3 e 4.1.5):

## **B) SPESE GENERALI:**

Le spese generali indicate al precedente paragrafo 8.3.9. "Spese generali" del presente allegato sono ammissibili nel limite del 6% calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali di cui alla precedente lettera A) della presente operazione.

## **C) INVESTIMENTI IMMATERIALI**

- Acquisizione di programmi informatici per la gestione delle attività del presente paragrafo

## **SPESE NON AMMESSE**

Non sono ammesse le seguenti tipologie di spese:

1. gestione della risorsa idrica per scopi irrigui;
2. acquisto di barriques;
3. investimenti che univocamente riguardano le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione di specie vegetali cosiddette "colture dedicate", incluse le colture per la produzione di biomassa, destinate alla produzione di biocombustibili;
4. investimenti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi, abitazioni;
5. strutture destinate alla rimessa di macchine e attrezzature utilizzate nella coltivazione/raccolta;
6. acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora;
7. interventi finanziati nell'ambito dell'OCM vitivinicola, ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) n. 1308/2013;
8. opere o investimenti in macchine, attrezzature, impianti riferiti ad UTE/UPS diversa da quella indicata in domanda, ancorché relativa alla stessa impresa;
9. la realizzazione di drenaggi;
10. acquisto di arnie e macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo; allestimento di autocarri;
11. realizzazione di fondi chiusi (di cui alla L.R. 3/94)).

## AMMONTARE DELLE AGEVOLAZIONI

Il sostegno è concesso **sotto forma di contributo in conto capitale pari al 40% del costo totale ammissibile.**

Sono previste maggiorazioni del 10 % per i giovani agricoltori e nei casi di zone montane. Sono ammessi a contributo progetti che prevedano un **contributo minimo di € 8.000 e non superiore ai 2/3 del contributo ammesso per singolo PIF e comunque non superiore a €1.300.000** (indipendentemente dal numero di domande presentate su uno o più PIF).

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione delle Domande di Aiuto è subordinata ai tempi di istruttoria della proposta preliminare del PIF.